



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, ed in particolare l'art. 8 che regola le funzioni, i compiti ed i poteri dei dirigenti;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

CONSIDERATO che, per la realizzazione del progetto CCM " Progetto pilota di sorveglianza della mortalità perinatale" il servizio 9 del Dipartimento Attività sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico ha chiesto l'iscrizione dell'assegnazione totale del progetto pari a euro 5.000,00 con nota prot.n. 27920 del 9.4.2018;

CONSIDERATO l'Istituto Superiore di Sanità ha accreditato la prima quota pari a euro 1.500,00 con mandato n. 9544 dell'15/11/2017 somma introitata nel capitolo di entrata 1721 – capo 10 piuttosto che nel capitolo 3507- capo 21 poiché nel tabulato delle somme accreditate su bankit del 24/11/2017 risultava come descrizione dell'accredito "Bon . 01173168403 880311117300 102017 M000 9544 0000001" non consentendo l'identificazione dell'origine del versamento;

RITENUTO, al fine di una corretta contabilizzazione nell'ambito della chiusura del Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2018, di procedere allo storno della somma di euro 1.500,00, dalle voci che hanno determinato un peggioramento del risultato di gestione dei fondi 2 "Assegnazioni dello Stato e di altri Enti ", a quelle dei fondi 1 "Fondi ordinari della Regione";

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il risultato di amministrazione per l'esercizio finanziario 2018 dei Fondi 1 "Fondi ordinari della Regione" è diminuito della somma di euro 1.500,00 e al contempo è incrementato di pari importo il risultato di amministrazione del medesimo esercizio dei Fondi 2 "Assegnazione dello Stato e di altri Enti";

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 10 maggio 2019

ge

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
M. Salvatrice Lapunzina



IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)

